



COMUNE DI VICOFORTE (PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU.

L'anno duemilaquattordici il giorno nove del mese di aprile alle ore 21:00 nella sale delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione e in seduta pubblica.

All'appello sono risultati i Signori:

| N. | Cognome e nome | | Presente | Assente |
|-----------|----------------------------|---------------------|-----------------|----------------|
| 1. | Gasco Rag. Gian Pietro | Sindaco | X | |
| 2. | Basso P.I. Dario | Vice Sindaco | X | |
| 3. | Rellecke Nasi Dott. Matteo | Assessore | X | |
| 4. | Massa Prof. Sebastiano | Assessore | X | |
| 5. | Bonelli P.E. Umberto | Assessore | X | |
| 6. | Bonarelli Prof.ssa Matilde | Assessore | X | |
| 7. | Peirano Alessandro | Assessore | X | |
| 8. | Gazzera Luca | Consigliere Anziano | X | |
| 9. | Ricca Dott.ssa Simona | Consigliere | X | |
| 10. | Rossi Sergio | Consigliere | | Xgiustificato |
| 11. | Trombetta Rag. Alessandra | Consigliere | X | |
| 12. | Volume Guido | Consigliere | | Xgiustificato |
| 13. | Colombo Dott. Giorgio | Consigliere | | X |
| 14. | Ferrua Geom. Renato | Consigliere | X | |
| 15. | Masi Dott. Egidio | Consigliere | X | |
| 16. | Balatti Dr.ssa Carla | Consigliere | X | |
| 17. | Badino Dott. Andrea | Consigliere | X | |

E così il numero di 14 Consiglieri sui 17 assegnati al Comune di cui 17 in carica.

Con l'intervento e l'opera del Dott. Alberto Perotti Segretario Comunale Capo.

Il Signor Gasco Rag. Gian Pietro nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su invito del Sindaco relaziona sull'argomento posto all'o.d.g. l'Assessore Rellecke Nasi Matteo;

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del D. Lgs. 14.03.2011 n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D. Lgs. N. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 30.09.2010;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione in data odierna n. 7, in vigore dal 1° gennaio 2014, e delle sue componenti;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) che così recita:

"Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile...";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Al termine il Sindaco puntualizza che la situazione rimane invariata rispetto al precedente anno.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 17.07.2013 con la quale si confermavano per l'anno 2013 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria vigenti per l'anno 2012, precisamente:

| Aliquota/detrazione | Misura |
|--|----------|
| Aliquota ridotta abitazione principale e relative pertinenze (1 per categoria C2 C6 C7) | 0,4 |
| Detrazione per abitazione principale | € 200,00 |
| Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,2 |
| Aliquota ordinaria | 0,76 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria A diversi dall'abitazione principale e dalla Cat. A10 | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria C2 C6 C7 diversi dalle pertinenze della prima casa | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria C1 D2 D5 | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per Aree Fabbricabili | 0,95 |

RITENUTO opportuno mantenere invariate le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) già stabilite per l'anno 2013;

SENZA esito di discussione;

SENTITA la II Commissione Consiliare Permanente: "Programmazione e Sviluppo Economico" riunitasi il 26.03.2014;

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs N. 267/2000;

CON votazione espressa in forma palese e con il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 14

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 4 (Masi Egidio, Ferrua Renato, Balatti Carla e Badino Andrea):

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI CONFERMARE per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) già vigenti per l'anno 2013, secondo il prospetto che segue:

| Aliquota/detrazione | Misura |
|--|----------|
| Aliquota ridotta abitazione principale (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (1 per categoria C2 C6 C7) | 0,4 |
| Detrazione per abitazione principale | € 200,00 |
| Aliquota ridotta fabbricati rurali ad uso strumentale | 0,2 |
| Aliquota ordinaria | 0,76 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria A diversi dall'abitazione principale e dalla Cat. A10 | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria C2 C6 C7 diversi dalle pertinenze della prima casa | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per immobili categoria C1 D2 D5 | 0,95 |
| Aliquota maggiorata per Aree Fabbricabili | 0,95 |

Si dà atto che le suddette aliquote potranno essere oggetto di revisione nei termini previsti dalla norma;

DI DARE ATTO che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota agevolata e la detrazione relative all'abitazione principale, nei limiti espressamente definiti dal Comune;

DI DARE ATTO che l'aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze e la detrazione si applicano anche agli immobili equiparati all'abitazione principale di seguito elencati:

- alla casa coniugale ed alle relative pertinenze, come definite ai fini IMU, assegnate al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. L'assegnatario costituisce pertanto soggetto passivo d'imposta in relazione a tali immobili, a prescindere dagli accordi intervenuti tra i coniugi, che hanno efficacia esclusivamente obbligatoria e non risultano quindi opponibili al Comune;
- l'abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da soggetto anziano o disabile che ha acquisito la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e/o occupata;
- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia da cittadino italiano non residente nel territorio dello Stato, a condizione che non risulti locata;

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014;

DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL nove.aprile.duemilaquattordici
(D L.vo 18.8.2000 n. 267)

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU.

PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI
DELL'ART. 147 BIS DEL D. LGS. N. 267/2000.

VISTO: con parere favorevole.

Li nove aprile duemilaquattordici

Il Responsabile servizio int.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: con parere favorevole.

Li nove aprile duemilaquattordici

Il Responsabile Ragioneria

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gian Pietro Gasco

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Luca Gazzera

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alberto Perotti

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Vicoforte, li 26 aprile 2014

VISTO:

IL SEGRETARIO COMUNALE



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 06 maggio 2014, ai sensi Art.124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO
F.to Alberto Perotti

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuto esecutivo ai sensi Art. 134 punto 3 del D.L.vo 18-08-2000 n.267.

IL SEGRETARIO.